



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA

Servizio Sanitario Nazionale  Regione Emilia-Romagna

## **AREA DIRIGENZA MEDICA**

### **CONTRATTO AZIENDALE**

### **RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2001**



## AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA

Servizio Sanitario Nazionale  Regione Emilia-Romagna

### Dipartimento Gestione e Sviluppo delle Risorse

#### Umane e degli Affari Istituzionali

#### Direzione per la Gestione Risorse Umane

#### Ufficio del Direttore di Dipartimento

e-mail: s\_anna10@dns.unife.it

Le parti prendono atto che sulla base dei risultati gestionali relativi all'anno 2001 e in conseguenza in particolare della ancora parziale attribuzione degli incarichi dirigenziali collegati anche alla riorganizzazione aziendale in chiave dipartimentale ed alla completa revisione degli incarichi stessi risultano disponibili le seguenti quote economiche:

- |   |                  |
|---|------------------|
| a) Fondo per indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione specifico trattamento o indennità per i Dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa | L. 2.700.000.000 |
| b) Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro  | L. 311.670.000   |
| c) Fondo retribuzione risultato   | L. 270.292.000   |
| d) Fondo qualità prestazione individuale  | L. 77.814.000    |

Le parti concordano:

- Di utilizzare temporaneamente per l'anno 2001 le quote economiche indicate al precedente punto a) (L. 2.700.000.000) nel fondo per la retribuzione di risultato (art. 50, comma 4 CCNL 8.06.2000)
- Di utilizzare la disponibilità residua del fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (L. 311.670.000) in quella della retribuzione di risultato.
- Il fondo per la retribuzione di risultato residua risulta pertanto con gli incrementi succitati di L. 3.359.776.000.

A seguito delle intese a livello regionale sulle risorse aggiuntive di cui all'art. 52, comma 5 e 7, del CCNL 8.06.2000 relativamente all'anno 2001 sono altresì da considerare l'1.00% del monte salari relativo all'anno 1997 per un ammontare di L. 418.070.000 (0,01 X 41.807.000.000).

Pertanto la quota di risorse ancora da attribuire per l'anno 2001 come retribuzione di risultato ammonta a L. 3.377.846.000 - compreso il fondo per la qualità prestazioni individuali.

Anche per l'anno 2001 la Direzione Generale ha individuato come progetto prioritario il contenimento dei costi a livello aziendale con il mantenimento dei livelli produttivi raggiunti. La produzione inoltre dovrà raggiungere ancora maggior indici di appropriatezza e tendere a un aumento del peso dei DRG conseguenti al trattamento di una casistica di maggior impegno e gravità.

Le parti concordano di collegare all'obiettivo surrichiamato la retribuzione di risultato per l'anno 2001. Pertanto si procederà nella ipotesi di raggiungimento dell'obiettivo stesso a corrispondere il 20% a completamento di quanto corrisposto a titolo di acconto nell'anno 2001 per un ammontare complessivo di L. 892.904.000. La residua quota di L. 2.884.942.000 è collegata invece:

a) €981.268,10 (L. 1.900.000.000) alle azioni in corso nei Dipartimenti per favorire l'integrazione e la razionalizzazione dell'attività svolta a favore dell'utenza esterna ed interna, nonché alla partecipazione ad iniziative per un uso sempre più appropriato delle risorse in attesa di poter meglio definire le responsabilità e la titolarità dei singoli incarichi con le quote individuali derivanti dalla ripartizione dei seguenti valori:

- €12.911,42 (L. 25.000.000) per i dirigenti medici di struttura complessa
- €5.164,56 (L. 10.000.000) per i dirigenti medici che hanno più di 5 anni di anzianità
- €1.549,37 (L. 3.000.000) per i dirigenti medici che hanno meno di 5 anni di anzianità e assunti in servizio a tempo indeterminato anteriormente all'1.07.2001

ridotti percentualmente in relazione alle risorse disponibili e mantenendo però inalterate le proporzioni dei valori.

b) la restante quota economica residua sarà distribuita tra coloro che hanno prestato servizio notturno nell'anno 2001 o che hanno garantito nello stesso anno la copertura di turni di pronta disponibilità, tenuto conto per il calcolo del valore economico terrà conto un rapporto tra le due predette tipologie tale da stabilire corrispondere che una guardia (L. 93.395) è pari a quattro pronte disponibilità.

Nell'ipotesi di quote economiche residue dopo le predette valorizzazioni, potranno essere prese in considerazione anche un riconoscimento ai Dirigenti Medici delle unità operative per le quali non è prevista guardia o pronta disponibilità senza però che ciò possa comportare benefici economici superiori a livelli che effettivamente la prestano.

Si concorda che la trattativa per l'anno 2002 dovrà essere orientata verso accordi aziendali sulla retribuzione di risultato, improntati alla equa valorizzazione della qualità dell'attività e delle prestazioni erogate e del rapporto tra prestazioni attese e debito orario contrattuale ("gravosità"), favorendo percorsi di definizione degli obiettivi da perseguire che vedano il coinvolgimento delle équipes attraverso opportuni momenti di informazione preventiva e successiva a tutte le fasi di negoziazione.

SOTTOSCRITTO L'11 MARZO 2002